

Città Architettura Ambiente

GREEN INFRASTRUCTURES

PoliMI | Arup | DLand | Ross Barney | Sasaki | Heatherwick

I luoghi della cultura

Amanda Levete a Lisbona e Maurice Nio a Prato

**Caputo Cascina Merlata | Gottdi e Moriggianna Scalo Milano
Am Projects Exogram House | Scau Studio Volumi Siciliani**

ELEMENTS AMBIENTE BAGNO



CASA D'ABITAZIONE, GRAVINA DI CATANIA

VOLUMI SICILIANI

Tre volumi semplici che si incastrano e si compenetrano nel dislivello naturale del terreno a formare una corte. Anche qui, come in altri casi, ricorrono i temi dell'albero prigioniero all'interno della copertura e la cura delle sistemazioni esterne, che integrano l'edificio al paesaggio. Progetto di Scau Studio



Casa a Gravina di Catania: tre volumi tra di loro incastrati che si articolano con una pianta a "c". La piscina e lo stagno adiacente (pagina a fronte, in basso) evocano il quarto volume della casa. In basso, le piante dell'abitazione (tutte le foto del servizio sono di Santo Eduardo Di Miceli, disegni Scau Studio).

Tre parallelepipedi semplici, sollevati dal terreno, che si incastrano e si compenetrano e che costituiscono la pianta dell'abitazione. L'impronta di un quarto volume, virtuale, viene evocata dalla piscina e dallo stagno adiacente. L'edificio risulta quindi costituito da tre volumi tra loro incastrati, che si articolano con una pianta a forma di C. Stiamo parlando di una casa a Gravina di Catania progettata dall'architetto Angelo Vecchio: una residenza il cui progetto pren-

de le mosse, oltre che dalle esigenze dei committenti, dall'inserimento dei nuovi volumi nel dislivello naturale del terreno. La disposizione degli spazi funzionali è su tre livelli. Al piano interrato, di circa 175 metri quadrati di superficie, che si trova a meno tre metri di quota, oltre al garage è stata realizzata un'ampia cantina con i relativi servizi. L'accesso può avvenire direttamente dalla strada, attraverso la rampa carrabile che porta al garage e allo spazio coperto, oppure dal volume della zona notte, destinato

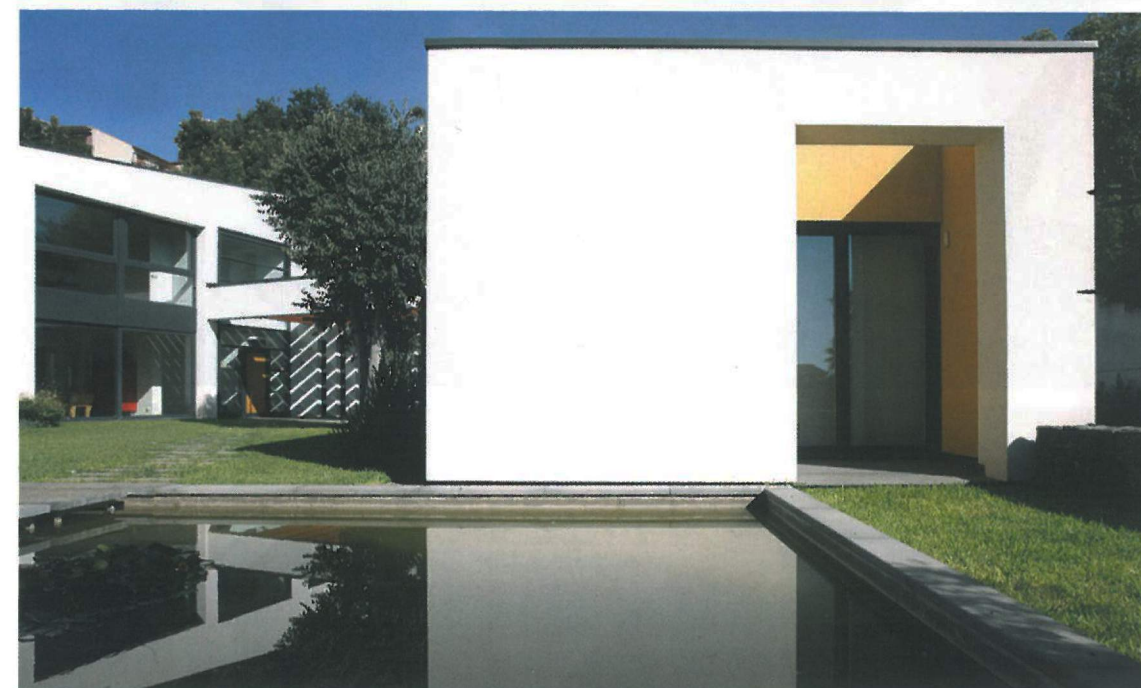
a parcheggio per gli ospiti. Da questa quota un'ampia scalinata, parzialmente coperta dal volume della zona studio dei figli, supera il dislivello portandosi alla quota del grande pergolato in acciaio corten che scherma verso sud il prospetto e l'ingresso. Ulteriori possibilità di accesso si hanno tramite la scala interna e l'ulteriore scala esterna che collega la cantina e il giardino. Il piano terra, con una superficie di 275 metri quadrati, è il luogo in cui trovano posto tutte le funzioni principali della casa: una



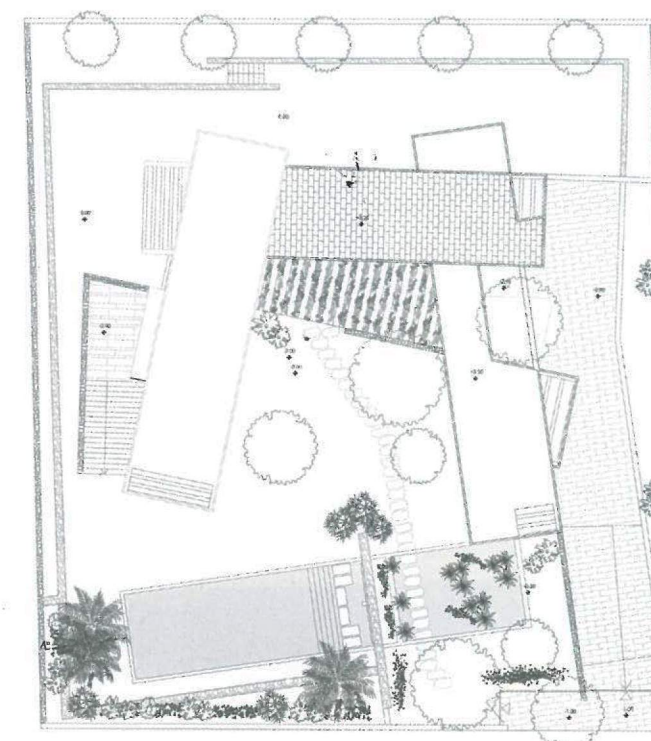
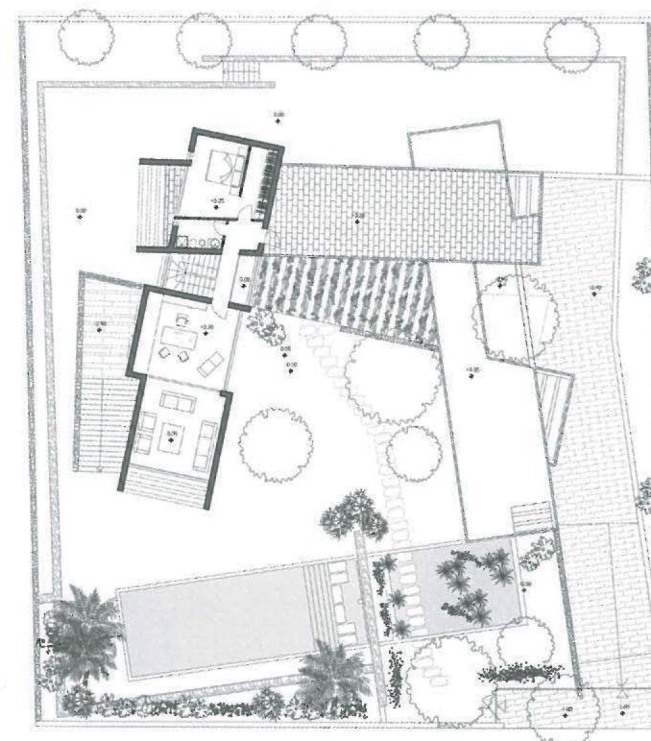
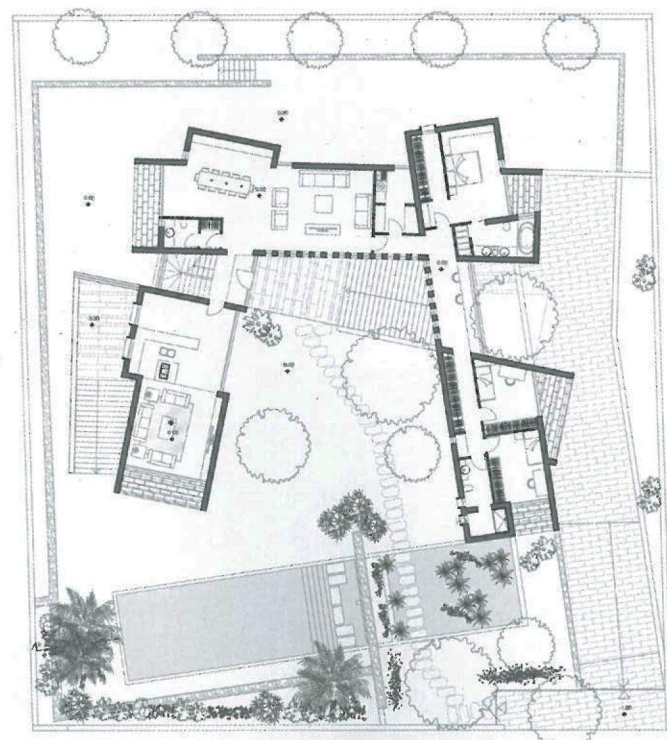
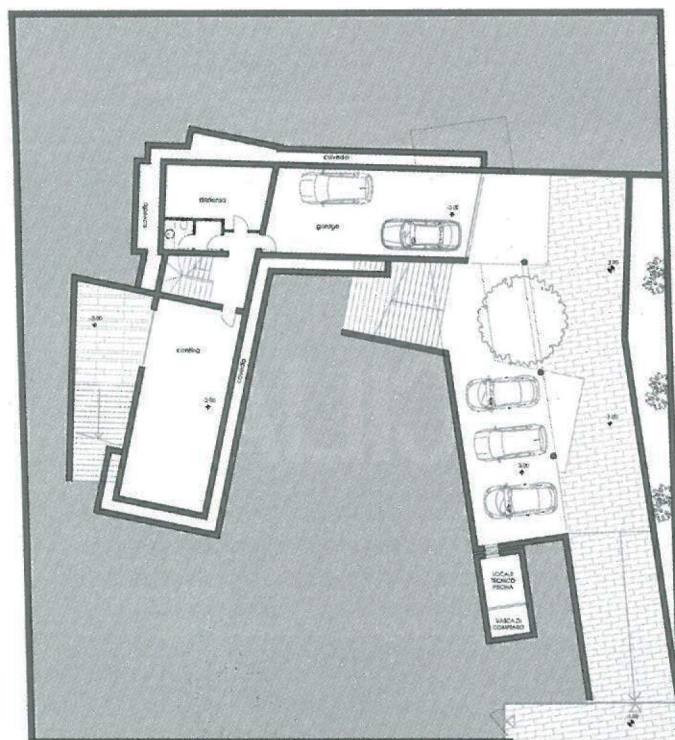
Scau Studio

Nasce nel 1980 come studio consociato di architettura e urbanistica degli ingegneri Angelo Di Mauro e Angelo Vecchio. Nel 2000 lo studio si rinnova diventando Scau Engineering, società di progettazione integrata, architettura e urbanistica, con una struttura organizzativa di project management. Nel 2001 si aggiungono in partnership due nuovi componenti, l'architetto Koncita Santo e il geometra Alfio Cavallaro. Lo studio ha sede in un edificio rurale ristrutturato sulla costa ionica; in decenni di attività professionale ha sviluppato numerosi progetti per enti pubblici e privati. Nel marzo del 2002 la società ha adottato il sistema di classificazione della qualità nel rispetto della Iso 9001.

www.scau.it



zona giorno privata costituita da cucina-pranzo, soggiorno e dispensa; un altro ambiente con un ampio soggiorno-pranzo e la zona notte, organizzata con camera da letto matrimoniale con bagno privato e cabina armadio, due camere da letto singole con bagno. Le due aree notte sono collegate da una zona di passaggio a ponte, utilizzabile come studio dei ragazzi. L'ingresso all'abitazione immette in uno spazio dal quale è possibile accedere direttamente alla cucina, all'ampia zona soggiorn-





no o alla scala interna di collegamento tra i vari livelli. Tutti gli ambienti sono dotati di ampie vetrate attraverso le quali è possibile accedere al giardino antistante.

Il primo piano è adibito quasi interamente a terrazza di copertura, ad eccezione di un'area sovrastante la zona giorno in cui sono presenti lo studio con affaccio sul piano terra e una camera da letto per gli ospiti con annessa cabina armadio e bagno.

Particolare cura è stata posta nella sistemazione degli spazi esterni mediante la scelta dei materiali lapidei, dell'acciaio corten e delle alberature. Il percorso d'ingresso prende le mosse dal cancello in acciaio corten, che scavalcando lo stagno ornamentale ricco di piante acquatiche introduce alla corte dominata dal grande esemplare di Celtis Australis (Bagolaro) e in parte ombreggiata dal pergolato in acciaio corten.

Ricorre anche in questo caso, come in altri progetti, il tema dell'albero prigioniero all'interno della copertura, così come la cura delle sistemazioni esterne che integrano l'edificio al paesaggio.

La progettazione ha posto attenzione ai temi dell'isolamento e del risparmio energetico, soluzioni che insieme ai pannelli solari termici e fotovoltaici rendono la casa autosufficiente dal punto di vista energetico ■



SCHEDA

Progettazione architettonica e direzione lavori

Angelo Vecchio - Scau Studio

Collaboratori Amalia Pennisi, Rosa Strano

Progetto strutturale Carmelo Lanzafame

Anno di progettazione 2011

Periodo di realizzazione 2012-2014

Superficie del lotto 1.517 mq

Superficie coperta 275 mq

Volumetria 1.200 mc

Nelle foto, i giochi di luce provenienti dalla copertura e dalle vetrate offrono dinamicità agli interni della scalinata e dei corridoi.